

I - COSTITUZIONE

37

A seguito di una vertenza intesa tra il Comune, il Fascio e le Associazioni Combattenti e mutilati, il Comitato è così costituito:

- Associazione Combattenti, rappresentata dal Mag. VINCENZO MUNOS
- Associazione Mutilati, rappresentata dal Sig. DE VITO RAFFAELE
- Associazione Madri dei Caduti, rappresentata dalla Sign. ROSA BONFIERI
- Associazione Vedove dei Caduti, rappresentata dalla Sign. ANNA SCOTI LUCARINI
- Partito Nazionale Fascista, rappresentato dall'Avv. ALBERTO GAMBARI
- Autorità Militare rappresentata dal Colonnello DI LABIO CAV. DOMENICO
- Unione Reduci, rappresentata dall'Avv. MARIO ALON
- Comune di Chieti, rappresentato dal Cav. Avv. CARLO MARRANGIOLI
- Sig. NICOLA CAV. DE MATTEIS

Presidente è il Sig. DE VITO RAFFAELE, rappresentante dei Mutilati, e Segretario e ff. Presidente il Mag. VINCENZO MUNOS per i Combattenti.

Ha iniziato il suo lavoro addì 20 Dicembre 1932, tenendo fino ad oggi n° 16 sedute, i cui verbali sono presso il Segretario Mag. MUNOS.

II - BILANCIO PREVENTIVO

Innanzi tutto è stato necessario stabilire il piano finanziario. Alle spese accertate, determinate approssimativamente in L. 150.000, il Comitato ha creduto di poter far fronte con i seguenti criteri di massima:

ROTTOSCRIZIONI DI PRIVATI ED ENTI.....	L. 50.000,00
CONTRIBUTO DEL COMUNE.....	L. 50.000,00
RICAVO DI UNA FIERA DI BENEFICENZA.....	L. 50.000,00

Le risultanze sperate fino ad oggi hanno ragione di ritenere che le tre previsioni saranno intaccabilmente raggiunte. Infatti:

a) le sottoscrizioni di privati ed Enti, in base ai quattro mesi, hanno già superato le L. 40.000, effettivamente versate, e devono ancora affrettarsi al solito riscossione, specie dai concittadini residenti in America, oltre alle maggiori entrate che si presenteranno per nuove sottoscrizioni da richiedere e volere, e per cui si può, che non troppo sospeso il libro verde, ad a vedersi che per loro viene del tutto imminente alla partita della cassa ed alla loro potenzialità economica;

b) il Comune ha già deliberato, con delibere approvazione dell'Aut.

città italiana, un primo contributo di L. 12.000 del bilancio 1922, oltre che
 figura tra i restanti previsti. Ne abbiamo stanziato nel bilancio preventivo
 del corrente esercizio la somma di altre L. 30.000. Il bilancio non è stato
 ancora approvato a causa delle discussioni dell'Amministrazione e del Com-
 itato, ma il Comitato è pienamente sicuro che lo stanziamento sarà con-
 fermato nel bilancio. E con la stessa fiducia prevede un nuovo stanzi-
 mento di L. 10.000 da non nel corrente esercizio almeno in quello 1924;
 e la fiera di beneficenza è in via di organizzazione. Il Comitato a
 ragione vedeva non ne ha fatto parola fino ad oggi per evitare che la fiera
 potesse apparire pregiudiziale alla costruzione.

Tenendo presenti i risultati della fiera di beneficenza effettuati nei
 negli anni precedenti, per finalità spesa di importanza assai inferiore
 a quella d'oggi, e confidando nella elanità dei cittadini, nel momento
 si è pienamente sicuri di poter raggiungere la cifra preventivata, specie
 perché, mediante susseguente a viva interessamento del Reg. Munici, è già
 accelerata l'invio di denari da S. E. Mussolini, Presidente del Consiglio dei
 Ministri e delle LL. EE. Acerba e Sarri, nonché degli altri Ministri.

III - ESCURSIONE DEL MONUMENTO " LOCALITA'

In un primo tempo il Comitato aveva progettato di bandire un concorre-
 so nazionale a premi, ed aveva già iniziati i lavori per la nomina della
 Giuria che avrebbe dovuto scegliere la localita, fissare le norme del con-
 corso, e giudicare i disegni che sarebbero stati presentati, chiamando a
 farne parte, insieme ad altri, le due illustrazioni che sono onore e frutto
 del nostro Ambasciatore: FRANCESCO PABLO NICHIETTI e COSTANTINO BARBELLÀ. Ma per-
 troppo l'uno e l'altro per ragioni varie non han avuto di aderire.

Mentre si attendevano le loro risposte si venne a conoscere che lo
 scultore PIETRO CARONICA, artista di indiscusso valore, non sarebbe stato
 allineo dall'acceptare l'incarico della costruzione.

Il Comitato, considerando che il concorso avrebbe portato una enorme
 perdita di tempo ed anche di somme, e ritenuto che il giudizio della Giu-
 ria, per questo illuminato ed imparziale, avrebbe potuto prestare il fianco
 a critiche, osannanti e rivalità che purtroppo non mancano mai in tutti i
 concorsi, dopo un infruttuoso tentativo presso l'illustratore COSTANTINO BAR-

Per l'...
 ...
 ...
 ...
 ...
 ...

DELLA, ha deliberato di affidare l'incarico al detto sig. PIETRO CASORIDA il cui nome ed i cui precedenti nel campo dell'arte costituiscono la più grande e valida garanzia. Il Casorida, ha di buon grado accettato e sarà ven. G. P. e Chieti per la scelta della località e per ricordare le condizioni, che abbiano ragione di ritenere assai vantaggiose.

Intanto il Comitato ha voluto anche iniziare le pratiche per la concessione del bronzo da parte del Governo, e per interessamento del detto sig. Munco presso S. E. l'On. Acerba, può ritenere di aver "in d'ora" e disporre tutto il bronzo che potrà essere necessario.

IV - POSA DELLA PRIMA PIETRA ED INAUGURAZIONE

Sulla di concreto per ora su questi due punti, subordinati ad una intesa con lo scrittore Casorina; la cerimonia della posa della prima pietra potrà però svolgersi quanto prima, col quasi sicuro intervento di S. E. il Principe di Piemonte e degli On. Acerba, Sardi e Facisuci. Per l'inaugurazione si spera che possa avvenire per la data storica del 3 novembre.

V - SERVIZIO DI CASSA

Il servizio di cassa è stato affidato al BANCO DI CAMBIO MARTINUTTI & SCERAGNI, che ha patato far delle condizioni assai vantaggiose.

Chieti, 18 aprile 1903

IL RAPPRESENTANTE DEL COMITATO DI CHIETI

Carlo Spangola